

25 LUG. 2019.

VERBALE DI ASSEMBLEA

DELL'ASSOCIAZIONE – CIRCOLO CASA DEL GIOVANE –

Mordano (bo) – Bubano Via Chiesa n. 16 - Cod. Fisc.: 90002160373

PER LA MODIFICA E L'ADEGUAMENTO DELLO STATUTO

AL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017 N. 117

L'anno duemiladiciannove, il giorno 10/07/2019. del mese di Luglio alle ore 21.00 in Mordano (BO) – Bubano via Chiesa n. 16, presso la sede associativa, regolarmente convocati, si sono riuniti in assemblea gli associati del Circolo Casa del Giovane, per discutere e deliberare sul seguente **ORDINE DEL GIORNO:**

- Lettura ed approvazione del nuovo Statuto sociale modificato ed integrato secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n. 117;
- Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Sig. Montevocchi Alberto (nato a Imola il 09/09/1950 e residente a Bubano (BO) cod. fisc. MNTLRT50P09E289C) che chiama a fungere da Segretario il Sig. Golini Gabriele (nato a Mordano il 02/12/1955 e residente a Bubano (BO) cod. fisc. GLNGRL55T02F718U).

Verificata la presenza di n. 26.. associati (vedi allegato a parte) il Presidente dichiara l'Assemblea regolarmente costituita ed atta a deliberare, in sede di seconda convocazione, essendo la prima andata deserta.

Passando alla trattazione dell'Ordine del Giorno, il Presidente relaziona sulle disposizioni legislative al Codice del Terzo Settore che hanno reso indispensabile la modifica dello Statuto sociale e l'integrazione della denominazione per poter restare nell'ambito dell'associazionismo di promozione sociale.

Si procede alla lettura, articolo per articolo, del nuovo Statuto evidenziando le differenze rispetto alla versione ad oggi vigente.

Al termine della lettura l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla relativa approvazione, ponendo in votazione palese lo Statuto nella sua integrità.

L'Assemblea, all'unanimità dei presenti, delibera di approvare il nuovo Statuto sociale, che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Il Presidente, in qualità di rappresentante legale dell'associazione, provvederà alla registrazione del presente atto con le norme statutarie presso il competente Ufficio Territoriale dell'Agenzia delle Entrate, chiedendo l'esenzione dell'imposta di bollo ai sensi del comma 5 dell'Art. 82 del D.L. 3 Luglio 2017, n. 117. Le modifiche statutarie di adeguamento sono altresì esenti dall'imposta di registro ai sensi del comma 3 dell'Art. 82 del citato decreto legislativo.

Il Presidente e il Segretario vengono incaricati alla sottoscrizione del presente atto e dell'allegato Statuto.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 22.00 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Segretario

Gabriele Lol

Il Presidente

Antonino Lol

Agenzia delle Entrate
Direzione Prov.le di Bologna - Ufficio Territoriale di Imola
Pacco n° 11119 Serie 3
Versato € con quietanza
p. IL DIRETTORE



L'ASSISTENTE TRIBUTARIO
(Filomena Casale)

(*) Firma su delega ex Direzione Provinciale
Maria Rita Cugliani

STATUTO DEL CIRCOLO "CASA DEL GIOVANE" APS
Via Chiesa n. 16 Bubano di Mordano (BOLOGNA) Cod. Fisc.
90002160373

FINALITÀ E STRUTTURE

Art. 1) È costituita, ai sensi del Codice Civile e del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, l'Associazione di Promozione Sociale denominata: **CIRCOLO "CASA DEL GIOVANE" APS**

Art. 2) l'Associazione ha sede in Via Chiesa n. 16 BUBANO di Mordano (BOLOGNA).

Art. 3) l'associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; essa ha durata illimitata nel tempo e aderisce al C.S.I. (Centro Sportivo Italiano) condividendone e accettandone i principi e le finalità. Essa non discrimina in base al sesso, alla religione, alla razza, alle condizioni socio-economiche ed agisce nel rispetto del Codice del Terzo Settore e s.m.i., delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

FINALITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 4) l'Associazione si propone di svolgere prevalentemente in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, l'attività di organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo. A titolo esemplificativo ma non esaustivo le azioni si concretizzeranno nell'organizzazione di eventi sportivi, culturali, rappresentazioni teatrali, ricreativi, di sagre, feste, manifestazioni, tornei, giochi, anche da tavolo e/o carte, ivi compresa l'attività di somministrazione di alimenti e bevande a vantaggio esclusivo dei soli associati e quant'altro nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge. Inoltre il Circolo potrà stipulare anche apposite convenzioni con Enti Pubblici o privati, per lo svolgimento dell'attività istituzionale e intrattenere rapporti con Istituti di Credito.

L'Associazione potrà svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, esplicitamente individuate e disciplinate dal Consiglio Direttivo, a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge e dalle norme attuative. Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle suddette attività nella relazione al bilancio.

Art. 5) Possono essere associati dell'Associazione tutti coloro che ne condividono le finalità ed i principi ispiratori e ne accettino lo Statuto.

Art. 6) L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su richiesta dell'aspirante associato. Non è ammessa la costituzione del vincolo associativo a tempo determinato.

Art. 7) Tutti gli associati hanno diritto di partecipare alla vita associativa per:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee,
- esaminare i libri sociali;
- votare in Assemblea se iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa, se prevista
- denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del Codice del terzo settore.

Tutti gli associati hanno uguali diritti anche in termini di partecipazione al voto e, nel caso di minori, tale diritto deve essere esercitato da chi ne ha la responsabilità genitoriale.

Gli associati hanno pari diritti e doveri.

Art. 8) Gli associati hanno l'obbligo di osservare lo statuto, di rispettare le decisioni degli Organi dell'Associazione e di corrispondere le quote associative. Non è ammessa la trasferibilità delle quote e dei relativi diritti.

Art. 9) La qualità di associato si perde per dimissioni, espulsione, morosità. L'associato può essere espulso quando ponga in essere comportamenti che provocano danni materiali o all'immagine dell'Associazione. La morosità e l'espulsione sono deliberate dal Consiglio Direttivo dopo aver ascoltato l'associato interessato. Contro i provvedimenti suddetti l'associato può presentare ricorso all'Ente di appartenenza del Circolo e, in ultima istanza, al Collegio dei Probiviri. I ricorsi devono essere presentati entro trenta giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Art. 10) La perdita, per qualsiasi caso, della qualità di associato non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione.

Art. 11) Il decesso dell'associato non conferisce agli eredi alcun diritto nell'ambito associativo.

L'ASSEMBLEA

Art. 12) **Gli organi dell'associazione sono:** L'Assemblea degli associati, il Consiglio Direttivo e il Presidente.

Art. 13) L'Assemblea degli associati è l'organo sovrano dell'Associazione ed è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio e della relazione di missione il rendiconto per cassa, comunque, ogni volta che il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, ovvero quando venga fatta richiesta da almeno un decimo degli associati purché in regola con i versamenti delle quote associative.

Art. 14) La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata almeno 7 giorni prima della data della riunione mediante invito o consegna di lettera oppure di fax o messaggio di posta elettronica e affissione dell'avviso in maniera ben visibile nei locali in cui vengono svolte le attività associative. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno.

Art. 15) Possono intervenire all'Assemblea, con diritto di voto, tutti gli associati purché in regola con il pagamento delle quote associative. Non sono ammesse

deleghe. A ciascun associato spetta un solo voto.

Art. 16) L'Assemblea ordinaria in prima convocazione è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno degli associati, in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti. Tra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere almeno un'ora.

Art. 17) L'Assemblea ordinaria degli associati approva annualmente il bilancio di esercizio e la relazione di missione, o il rendiconto per cassa, relativi all'anno solare precedente ed elegge il Consiglio Direttivo con elezioni che si tengono ogni 5 anni, fissandone il numero dei componenti che non potranno essere meno di 3 e più di 7, elegge i sostituti dei membri del consiglio direttivo eventualmente dimissionari, delibera su ogni argomento sottoposto al suo esame dal Consiglio Direttivo.

Art. 18) L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'associazione con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati
Tra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere almeno un'ora.

Art. 19) Per favorire la partecipazione del massimo numero degli associati alle delibere assembleari, sia ordinarie che straordinarie, è previsto che queste possono essere assunte anche in forma non collegiale mediante consultazione scritta e consenso espresso per iscritto e personalmente da ogni avente diritto al voto. In tale caso nella convocazione dovrà essere chiarito specificamente che la delibera si terrà in forma non collegiale e ad ogni avente diritto al voto dovrà essere consegnato l'elenco delle deliberazioni che si intende assumere con possibilità di fornire o negare il consenso alle medesime. I quorum costitutivi e deliberativi per l'assunzione delle delibere ordinarie e straordinarie in forma non collegiale sono i medesimi previsti rispettivamente per le assemblee collegiali ordinarie e straordinarie.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 20) Il Consiglio Direttivo è l'Organo Esecutivo e gestionale dell'Associazione ed è eletto dall'Assemblea ogni 5 anni. Esso è composto da un minimo di 3 membri a un massimo di 7 membri, ivi compreso il Presidente che ne è membro di diritto. All'interno del Consiglio Direttivo è nominato un vice Presidente, un segretario e un tesoriere o amministratore.

Art. 21) Il Consiglio Direttivo è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. Al Consiglio Direttivo competono in particolare:

- Le decisioni inerenti le spese ordinarie e straordinarie, di esercizio e in c/capitale, per la gestione dell'Associazione;
- Le decisioni relative alle attività e ai servizi istituzionali, complementari e commerciali da intraprendere per il migliore conseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione;
- La redazione annuale e la presentazione in Assemblea, entro il mese di Aprile di ogni anno, del bilancio di esercizio e la relazione di , o il rendiconto per cassa, dell'attività svolta nel corso dell'esercizio precedente;
- La presentazione di un piano programmatico relativo alle attività da svolgere nel nuovo anno sociale;
- La fissazione delle quote sociali;
- La facoltà di nominare, tra gli associati esterni del consiglio, dei delegati allo

svolgimento di particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo stesso;

- La redazione e approvazione dei Regolamenti Amministrativi e le proposte di modifica dello statuto da sottoporsi alla successiva approvazione dell'Assemblea;

- Ogni funzione che lo statuto o le leggi non attribuiscono ad altri organi.

Art. 22) Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte l'anno ovvero ogni qual volta il Presidente o la maggioranza dei membri lo riterrà necessario.

IL PRESIDENTE

Art. 23) Il Presidente ha la firma e la rappresentanza legale e giudiziale dell'associazione. È eletto dal Consiglio Direttivo, ogni 5 anni. Egli presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e ne provvede alla convocazione, vigila sull'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e nei casi di urgenza può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo salvo ratifica da parte dei quest'ultimo alla prima riunione utile.

Art. 24) Il Vice Presidente coadiuva o sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.

Art. 25) Il Segretario redige i verbali delle riunioni degli organi sociali e ne cura la tenuta dei relativi libri e registri. Ad egli spetta, altresì provvedere alle trattative necessarie per l'acquisto dei mezzi e dei servizi deliberati dal Consiglio Direttivo e predisporre e conservare i relativi contratti e ordinativi.

Art. 26) Il Tesoriere presiede alla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione redigendone le scritture contabili, provvedendo al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi e predisponendone, in concerto con gli altri membri del Consiglio Direttivo, il bilancio di esercizio e la relazione di missione, o il rendiconto per cassa. Egli provvede altresì alle operazioni formali di incasso e di pagamento delle spese deliberate dal Consiglio Direttivo. Al Tesoriere spetta anche la funzione del periodico controllo delle risultanze dei conti finanziari di cassa, banca, crediti e debiti e l'esercizio delle operazioni di recupero dei crediti esigibili.

Art. 27) Le funzioni di Segretario e Tesoriere possono essere conferite anche alla stessa persona. Qualora esse siano attribuite a persone diverse, il Regolamento Amministrativo può prevedere che in caso di impedimento del Tesoriere a svolgere le proprie funzioni, ovvero nell'ipotesi di dimissioni o di revoca del medesimo, le funzioni di questo siano assunte, per il tempo necessario a rimuovere le cause di impedimento, ovvero a procedere a nuova nomina, dal Segretario o dal Vicepresidente. Il Segretario, temporaneamente impedito, ovvero dimissionario o revocato, è sostituito con le stesse modalità dal Tesoriere o dal Vicepresidente.

Art. 28) Tutte le cariche elettive sono gratuite.

Art. 29) Il Consiglio Direttivo decade per le dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti. In questo caso il Presidente o, in caso di suo impedimento, il Vicepresidente o in subordine il Consigliere più anziano, dovrà convocare l'Assemblea straordinaria entro quindici giorni e da tenersi entro i successivi trenta curando l'ordinaria amministrazione.

IL PATRIMONIO E L'ESERCIZIO FINANZIARIO

Art. 30) Le risorse economiche del Circolo sono rappresentate dalle quote associative, dai proventi derivanti dallo svolgimento delle attività statutarie o da esse connesse, da liberalità e donazioni e da ogni altra entrata consentita dalla legge e accettata dal Consiglio di Presidenza. Il Circolo è finanziariamente e patrimonialmente autonomo.

Art. 31) Eventuali avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale non potranno essere distribuiti né in forma diretta né indiretta tra gli associati ma dovranno essere utilizzati per il raggiungimento dei fini istituzionali.

Art. 32) L'attività di volontariato non può essere retribuita in alcun modo. Al volontario possono essere rimborsate dal Circolo le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi ed alle condizioni preventivamente stabilite dal Circolo.

Art. 33) L'esercizio sociale va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno e coincide con l'anno solare. Il Consiglio Direttivo dovrà predisporre il bilancio di esercizio e la relazione di missione o il rendiconto per cassa da sottoporre all'approvazione dell'assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'anno associativo.

LO SCIoglimento

Art. 34) Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea straordinaria degli associati su proposta del Consiglio Direttivo, la quale nominerà anche i liquidatori. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

NORME FINALI

Art. 35) Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

NORME TRANSITORIE

Art. 36) Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runts medesimo.
A decorrere dal termine di cui all'art. 104 del D. Lgs. 117/17, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. n. 148/2017, la qualifica di onlus di diritto cessa di efficacia e trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs. 117/17.
L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore.

Il presente statuto è stato approvato dall'Assemblea degli associati in data 10/07/2019

Presidente dell'Assemblea: MONTEVECCHI ALBERTO nato a Imola il 09/09/1950

Residente a Bubano (BO) – Cod. Fisc. MNTLRT50P09E289C

Segretario dell'Assemblea: GOLINI GABRIELE nato a Mordano il 02/12/1955

Residente a Bubano – Cod. Fisc. GLNGRL55T02F718U

.....

